Scuola dell'Infanzia "B. Munari"
PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Premessa, con riferimento a:
artt. 2-3-33-34-97 della Costituzione, Legge n. 241/1990, D.P.C.M. n. 245/1995, D.P.R. n. 249/1998, D.P.R. n. 275/1999, C.C.N.L. – Comparto Scuola vigente, T.U. n. 297/1994, D.Lgs. n. 59/1998, D.P.R. n. 235 del 21.11.2007
"**La scuola è responsabile delle qualità delle attività educative – didattiche - formative e si impegna al raggiungimento delle proprie finalità istituzionali con l'apporto di tutte le competenze professionali del personale docente, amministrativo e ausiliario e con collaborazione e il concorso delle famiglie degli alunni".**

Pertanto:

La scuola si impegna a:	***I genitori si impegnano a:***
- esplicitare la propria offerta formativa, gli obiettivi del curricolo, le modalità di verifica e criteri di valutazione; - favorire la convivenza e l'integrazione mediante interventi educativi e didattici mirati; - tenere sotto controllo le dinamiche relazionali dei ragazzi intervenendo per risolvere le situazioni di conflitto e aggressività; - affrontare i problemi di comportamento e di relazione degli alunni evitando atteggiamenti provocatori o irrispettosi nei loro confronti; - incoraggiare e rassicurare gli alunni mettendo in rilievo i progressi personali; - adottare strategie didattiche diversificate per stimolare l'interesse e la partecipazione al lavoro; - monitorare regolarmente i comportamenti e gli apprendimenti informando tempestivamente le famiglie delle situazioni problematiche; - condividere con la famiglia gli interventi educativi ricercandone la collaborazione.	- informarsi sul progetto educativo della scuola e sulla sua organizzazione; - condividere con gli insegnanti gli interventi educativi diretti alla classe o al proprio figlio in particolare; - valorizzare l'esperienza scolastica del figlio apprezzandone i risultati e sostenendone la motivazione e l'impegno; - sostenere il figlio nei momenti di difficoltà ricercando il dialogo e la collaborazione con gli insegnanti; - informarsi riguardo all'andamento scolastico e al comportamento del proprio figlio; - richiedere al figlio informazioni e valutazioni dell'esperienza scolastica che sta vivendo; - partecipare con regolarità alle assemblee di classe e ai colloqui individuali; - affrontare le problematiche che vengono rilevate durante le assemblee ricercando un colloquio aperto e franco con gli insegnanti.